



7 novembre 2017 - Ore 20.00 - Riazino

LIBERTINI, LIBERTARI E ILLUMINISTI

Conferenza

Prof. Gianni Paganini

Gianni Paganini è uno dei maggiori specialisti della storia del pensiero filosofico moderno, premiato dalla Académie Française per il suo volume *Skepsis* (Paris 2008). Ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il premio per la filosofia conferito dall'Accademia dei Lincei (2011). Ha curato recentemente l'edizione italiana di Hobbes, *Moto, luogo e tempo* (Torino, UTET, 2010) e l'edizione bilingue dei *Dialoghi sulla religione naturale* di Hume (BUR, Rizzoli 2014). Ha insegnato nelle università dei principali paesi europei, USA, Canada, Brasile e Giappone. Tra le sue numerose opere ricordiamo anche *Introduzione alle filosofie clandestine* (Laterza).

* * *

Sintesi orientativa

Tradizionalmente, si data l'inizio dell'Illuminismo dagli anni '20 del Settecento, con la pubblicazione delle *Lettere persiane* di Montesquieu e delle *Lettere inglesi* di Voltaire. Questi testi segnano in realtà l'emergere in piena luce di idee di una nuova cultura e di una diversa concezione della filosofia che si prepararono lungamente almeno a partire dalla seconda metà del secolo precedente. Un contributo decisivo fu infatti dato dalla circolazione di testi filosofici clandestini, che non potevano essere pubblicati in quanto sarebbero stati sottoposti a repressione e censura. Si tratta di un corpus consistente, che comprende almeno un centinaio di titoli, diffusi in più esemplari, e di cui rimangono nelle biblioteche europee e nordamericane almeno duemila copie, testimonianza di una circolazione assai vasta tenuto conto della pericolosità dei temi toccati. Libertà di pensiero, tolleranza, critica della metafisica e della religione, deismo e ateismo costituiscono i temi principali e più audaci contenuti in questi testi.